



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 07 del 26/02/13

Al Sottosegretario di Stato all'Interno
dott. Giovanni **FERRARA**

Oggetto: richiesta incontro urgente in merito al licenziamento della lavoratrice Carla **ZORZETTI**.

Il caso che le sottoponiamo è quello di una vedova di un Vigile del Fuoco che prestava servizio presso la sede di Napoli, il quale è deceduto otto anni fa a seguito di malattia incorsa per causa di servizio (cancro ai polmoni). La morte di questo vigile del fuoco ha lasciato oltre che un vuoto nel posto di lavoro anche una moglie e due figlie, la minore oggi ha 11 anni, quando il padre moriva ne aveva solo 3.

MORTE DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO

La vedova non ha potuto godere del giusto tempo per poter attutire e superare il grande dolore per la morte del giovanissimo marito perché è stato subito tempo di rimboccarsi le maniche e pensare al presente delle figlie.

Da lì a poco la vedova ha chiesto per la figlia maggiore e per se, di essere assunte presso i Vigili del Fuoco quali eredi di una vittima del proprio lavoro.

Nel 2009 attraverso ricorso al TAR si accolse la richiesta della signora Zorzetti, sentenza che obbligò il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco ad assumere la vedova con riserva di impugnare il provvedimento in secondo grado. Quindi la stessa fu assegnata a prendere servizio presso la sede di Milano, malgrado le richieste di poter rimanere nella città di Napoli, per poter restare accanto alle figlie ed ai genitori anziani che ai tempi vivevano sotto lo stesso nucleo familiare.

Ma nel 2011 il Consiglio di Stato, modificò la sentenza del TAR, stabilendo in merito alla carenza dei requisiti idonei ad occupare la posizione assunta dalla Zorzetti rivalutando la causa/effetto della malattia del marito (ricordiamo riconosciuta quale causa di servizio) la quale a loro dire non sarebbe riconducibile ad un solo preciso evento violento che è condizione obbligatoria per il riconoscimento della effettiva assunzione.

Detta pronuncia è stata recapitata qualche settimana fa dopo oltre un anno dall'emissione e

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Let. Amm. Prot. 07 del 26/02/13

poco dopo la Zorzetti è stata allontanata dal suo posto di lavoro. **Praticamente licenziata senza troppi convenevoli!!!**

Adesso noi siamo con questa nostra a chiedere un'incontro urgente atto a sensibilizzare l'amministrazione centrale, tentando così di porre fine a questa condizione di disagio. Facciamo rilevare che l'amministrazione, potrebbe intervenire in autotutela amministrativa, considerato che l'autotutela può essere definitiva come quel complesso di attività con cui ogni pubblica amministrazione risolve i conflitti potenziali ed attuali, relativi ai suoi provvedimenti o alle sue pretese. In questi casi la pubblica amministrazione interviene unilateralmente con i mezzi amministrativi a sua disposizione, tutelando autonomamente la propria sfera d'azione.

Il suo fondamento, in sintesi, si rinviene pertanto nella potestà generale che l'ordinamento riconosce ad ogni pubblica amministrazione di intervenire unilateralmente su ogni questione di propria competenza, anche alla luce che l'autotutela è considerata espressione del più generale concetto di autarchia.

Per quanto sopra confidando nella sua sensibilità ed attendiamo un riscontro.

USB VVF Nazionale

Costantino Saporito


USB VVF – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004